



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL Molise Verso il 2000

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”

Approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Molise n.1625 del 03/04/2017

BANDO PUBBLICO

AMBITO TEMATICO
Turismo sostenibile

Azione Specifica Leader

AZIONE 19.2.12

**Realizzazione di bio percorsi
per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e rurale
dell'area GAL**

Sommario

Articolo 1 - PREMESSA.....	3
Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA'	5
Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	5
Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI	6
Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
Articolo 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	8
Articolo 8 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	10
Articolo 9 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
Articolo 10 - AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	10
Articolo 11 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	14
Articolo 13 - LIMITAZIONI E VINCOLI.....	15
Articolo 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	15
Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	17
Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	17
Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI	17
APPENDICE – Criteri di selezione.....	19
ALLEGATI:.....	21
Allegato 1 – Progetto di Bio Percorso.....	21
Allegato 2 – Dichiarazione impegni e obblighi	21
Allegato 3 – Bozza di schema di convenzione	21
Allegato 4 – Relazione di scelta dei preventivi	21
Allegato 5 – Funzionalità gestione preventivi - SIAN.....	21

Articolo 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione 19.2.12 del PSL "Verso il bio territorio intelligente, ospitale e inclusivo" del GAL Molise Verso il 2000 - Azione specifica leader - **Realizzazione di bio percorsi per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e rurale dell'area GAL.**

Il patrimonio biologico naturale dell'area leader del GAL Molise costituisce una risorsa importante per le strategie di valorizzazione del territorio. Con questo bando si vogliono promuovere iniziative in grado di facilitarne la fruizione e di rafforzarne la conoscenza, a livello locale e nazionale, al fine di rendere attrattivi e valorizzare i siti turistici e naturalistici presenti nel territorio, considerando le loro notevoli potenzialità di crescita tendendo ad un turismo sempre più personalizzato ed attento agli elementi naturalistici, ecologici ed enogastronomici.

L'Azione contribuisce:

- al fabbisogno specifico 3 del PSL: ovvero "Incentivare attività economiche funzionali alla diversificazione dell'economia locale, alla creazione e al miglioramento di servizi e alla creazione di posti di lavoro, nonché al loro mantenimento elevando la componente reddituale nell'ambito di un'economia basata sulla sostenibilità e la responsabilità ambientale nonché sul miglioramento complessivo della fruibilità ambientale per i residenti e i turisti e l'aumento dei livelli di benessere della società rurale";
- agli indicatori target di risultato della strategia del PSL: RA 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici; RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (FESR); RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (FESR);
- alle FA (Focus Area) del PSR Molise 2014/2020: l'azione concorre FA 6B poiché prevede e finanzia piccoli investimenti, contribuisce, anche alla FA 3A, con interventi nelle infrastrutture funzionali ai mercati locali, ed alla priorità 4 con investimenti funzionali al disegno di nuove misure agro climatico ambientali, all'inventario dei beni naturali e paesaggistici, ai piani di gestione forestali ed alla creazione di una rete di siti di pregio ambientale e naturalistico;
- agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione concorre all'obiettivo trasversale del PSR "Innovazione ed Ambiente" aumentando le potenzialità di crescita in termini di attrattività territoriale per gli stessi residenti e non solo per i turisti, migliorando complessivamente e valorizzando gli elementi naturalistici ed ecologici del territorio intercettando il fabbisogno 15 che manifesta la necessità di migliorare la fruibilità e l'attrattività dei siti di pregio naturalistico e storico-culturali. La forte caratterizzazione improntata all'immersione nella biodiversità locale promuove le risorse locali e consente anche alla popolazione dell'area di aumentare le proprie conoscenze e sensibilità verso l'ambiente e l'innovazione sociale, culturale ed economica.

Articolo 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori

nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

Normativa Nazionale:

- Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Codice degli appalti pubblici - D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n.3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge del 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2020;
- Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla

protezione dei dati);

- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

Normativa Regionale

- P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n.218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n.412 del 3 agosto 2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento – approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n.135 del 15.12.2015;
- Addendum al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento sulle modalità di pagamento e compilazione della domanda e proroghe - Determinazione del Direttore di II Dipartimento n.88 del 08.09.2020;
- Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017;
- Linee guida Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale. Approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09.09.2019;
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03.04.2017 - Provvedimento di concessione D.D. n.4215 del 28.08.2017;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 3 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL " Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale " - Principi di selezione - GAL Molise Verso il 2000.

Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA'

L'azione vuole sostenere investimenti finalizzati al recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico culturale delle aree rurali, aventi fruibilità turistica, al fine di renderlo più accessibile, gradevole ed attrattivo anche per migliorare la percezione del contesto rurale quale risorsa per la promozione del territorio.

L'obiettivo è quello di valorizzare e migliorare la fruibilità di sentieri/percorsi e più in generale delle aree di valenza naturale, così da qualificare il patrimonio rurale in funzione di una maggiore fruibilità degli itinerari del territorio e favorire l'insediamento di nuovi servizi per accrescere l'ospitalità e l'accoglienza diffusa. Ogni bio percorso sarà tracciato e attrezzato rendendo possibile una fruizione libera tramite attività outdoor per residenti e turisti. Gli interventi dovranno prevedere un piano di comunicazione e valorizzazione destinato alla promozione del bio percorso.

Articolo 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Gli interventi ammessi sono da realizzare all'interno del territorio leader del GAL Molise Verso il 2000, di seguito indicato.

Baranello	Civitacampomariano	Molise	San Giovanni in Galdo
Boiano	Colle d'Anchise	Monacilioni	San Giuliano del Sannio
Busso	Duronia	Montagano	San Massimo
Campobasso (solo c.da Santo Stefano)	Ferrazzano	Morrone del Sannio	San Polo Matese
Campolieto	Fossalto	Oratino	Santa Maria del Molise
Campochiaro	Gambatesa	Petrella Tifernina	Sant'Angelo Limosano
Campodipietra	Gildone	Pietracatella	Sant'Elia a Pianisi
Cantalupo nel Sannio	Guardialfiera	Pietracupa	Sepino
Casalciprano	Guardiaregia	Provvidenti	Spinete
Castelbottaccio	Jelsi	Riccia	Torella del Sannio
Castellino del Biferno	Limosano	Ripalimosani	Toro
Castelmauro	Lucito	Roccamandolfi	Trivento
Castropignano	Macchia Valfortore	Roccapivara	Tufara
Cercemaggiore	Matrice	Salcito	Vinchiatura
Cercepiccola	Mirabello Sannitico	San Biase	

Articolo 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono:

- **Enti pubblici in forma singola o in forma associata.**

Per la forma associata dovrà essere adottata la "convenzione", come previsto dall'art. 30 del T.U.E.L. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

- **Partenariati pubblico-privati dotati di personalità giuridica.**

Nel documento costitutivo del partenariato tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica dovranno evincersi chiaramente le rispettive competenze per la realizzazione e la gestione del progetto, le responsabilità e gli obiettivi. Inoltre, dovrà essere individuato l'ente pubblico quale soggetto capofila e beneficiario del finanziamento, autorizzandolo a presentare domanda di aiuto e a sottoscrivere gli impegni derivanti dalla concessione del finanziamento. I soggetti privati dotati di personalità giuridica dovranno essere individuati tramite una procedura di evidenza pubblica (avviso o manifestazione di interesse) con la finalità di costituire un partenariato pubblico/privato per il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico culturale delle aree rurali aventi fruibilità turistica.

Articolo 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I requisiti e le condizioni di ammissibilità del presente bando sono:

- realizzazione dell'intervento sulla base della presentazione di un *Progetto di bio percorso* (Allegato 1) e secondo i riferimenti e le modalità previste nel presente bando;
- gli investimenti da realizzare sono inseriti nella pianificazione urbanistica e territoriale nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano (art. 20, paragrafo 3, Reg. UE n.1305/2013);
- gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture rispettano le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala"¹ e riguardano comunque beni e aree pubbliche;
- laddove pertinente deve essere rispettata la condizione prevista dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 relativa alla valutazione di impatto ambientale²;
- per la partecipazione in forma associata/convenzione, quest'ultima deve stabilire il fine, la durata, la forma di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie come indicato all'art.30 del TUEL.

Nel caso in cui la convenzione viene stipulata prima della presentazione della domanda di sostegno, alla trasmissione cartacea della domanda dovrà essere allegata copia dell'atto di convenzione sottoscritto dai rappresentanti pro-tempore degli enti pubblici, corredata dal provvedimento dell'organo deliberativo degli enti convenzionati. Nella convenzione deve essere individuato l'ente capofila, il quale:

- è coordinatore del progetto di bio-percorso;
- opera in rappresentanza di tutti gli enti pubblici che hanno sottoscritto la convenzione ed è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con il GAL, Regione, Agea ed eventuali altri organismi;
- presenta la domanda di sostegno e le successive domande di pagamento, eventuali varianti, in nome e per conto degli enti convenzionati rappresentandoli in tutti i rapporti che derivano a seguito della presentazione della domanda di sostegno;
- riceve il contributo da parte di Agea e provvede a trasferire agli Enti pubblici convenzionati il finanziamento ricevuto sulla base di quanto concordato nell'atto di convenzione e sulla base dei reciproci rapporti finanziari, obblighi e garanzie.

¹ Per investimenti su "piccola scala" si intendono progetti il cui valore massimo complessivo è pari a euro 400.000,00.

² Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Nel caso in cui la convenzione non è stata ancora stipulata, la copia dell'atto di convenzione, corredata dai provvedimenti dell'organo deliberativo degli Enti partecipanti, devono essere trasmessi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo, pena la perdita del contributo. In tal caso, alla presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere allegato un provvedimento di impegno alla stipula della convenzione da parte di ciascun ente associato con individuazione dell'ente capofila e definizione dei ruoli e delle attività dei singoli enti;

- un ente pubblico, a pena di esclusione, può presentare una sola domanda di sostegno o in forma singola o in forma associata;
- la disponibilità, da parte del soggetto richiedente, dei beni immobili (terreni o fabbricati) oggetto di intervento a titolo di:
 - a) proprietà;
 - b) comproprietà con autorizzazione del/degli altri proprietari alla realizzazione degli investimenti;
 - c) usufrutto con autorizzazione del/dei nudi proprietari alla realizzazione degli investimenti;
 - d) affitto con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti;
 - e) comodato d'uso almeno decennale con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti;
 - f) usi civici;
 - g) concessioni e locazione di beni immobili demaniali.

I titoli di cui alle lettere c), d), ed e) devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I suddetti titoli devono contenere, o essere eventualmente integrati con dichiarazione, fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di eventuali comproprietari/proprietari con la quale si autorizza il beneficiario ad effettuare l'investimento e si prende d'atto degli impegni ed obblighi che da essi scaturiscono.

Le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte e sottoscritte da ogni eventuale possessore con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità e dovranno essere allegate alla presentazione della domanda di sostegno.

Il possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) attestato da usufrutto, affitto, comodato d'uso, concessione, dovrà permettere il rispetto del vincolo quinquennale a far data dal pagamento finale al beneficiario.

Nel caso in cui i titoli di possesso suddetti abbiano una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale dell'aiuto, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) sui quali mantenere l'impegno assunto;

- il rispetto delle indicazioni di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- il rispetto dei requisiti di innovatività come definiti della Commissione nel documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020³;

³ L'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

Requisiti del Progetto di Bio percorso

- l'intervento deve essere effettuato, da enti pubblici singoli/associati o in partenariato con enti pubblici e privati dotati di personalità giuridica, nell'area leader di competenza del GAL Molise verso il 2000;
- il "Progetto di bio percorso" (Allegato 1) deve essere rispondente:
 - agli obiettivi di cui all'art.3 del presente bando, all'azione 19.2.12 del PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" e della Misura 19.2 del PSR Molise 2014-2020;
 - deve descrivere nel dettaglio:
 - obiettivi e finalità del progetto;
 - descrizione del bio percorso e degli itinerari (elenco dei punti di interesse, descrizione dell'itinerario con indicazione puntuale della lunghezza del percorso, coinvolgimento delle organizzazioni turistiche e/o imprese locali, strumenti a supporto della fruizione del bio percorso);
 - programma delle attività da svolgere (descrizione delle attività che si intendono realizzare, metodologia di realizzazione del bio percorso, definizione dei ruoli delle organizzazioni coinvolte, sostenibilità del percorso realizzato, coinvolgimento degli operatori del settore privato, servizi turistici aggiuntivi, piccoli interventi infrastrutturali);
 - campagna di comunicazione e valorizzazione del bio percorso (attività di promozione e divulgazione a livello regionale, nazionale o europeo dell'itinerario realizzato e del patrimonio naturalistico, storico e culturale del territorio interessato);
 - Capacità gestionale ed organizzativa dei bio percorsi (descrivere le modalità organizzative, le tipologie e il numero di partecipanti e la durata dell'educational tour; le modalità di realizzazione di punti informativi permanenti e/o laboratori didattici; le tecniche di monitoraggio delle presenze turistiche presso i punti di interesse dei bio percorsi.);
 - risultati attesi e indicatori di risultato (definire indicatori di risultato specifici, in termini fisici, di realizzazione e di impatto che si intende raggiungere, in modo che siano misurabili, accessibili, rilevanti e temporalmente definiti, con indicazione del numero di presenze turistiche attese, potenziali target turisti/fruitori da raggiungere, popolazione interessata dall'itinerario, risultati attesi);
 - cronoprogramma delle attività;
 - eventuali sinergie (indicare sinergie con altri progetti, realizzati o in corso, sul territorio GAL, finanziate con risorse a valere sui fondi SIE nel periodo 2014-2020, evidenziando il titolo, lo stato dell'arte, la fonte finanziaria, gli obiettivi e quali sinergie sono attivate con il presente progetto);
 - piano finanziario di spesa (con dettaglio delle voci di costo per ogni tipologia di spesa e una descrizione delle motivazioni tecnico-economiche volta a giustificare il piano di spesa e le diverse categorie di spesa ammissibili a finanziamento).

Articolo 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate spese ammissibili:

- spese per l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività;
- costi di consulenze specialistiche e tecniche e costi per acquisto di servizi specialistici;
- interventi di recupero, concessione e valorizzazione del patrimonio naturale e di interesse pubblico delle aree rurali: studi e progettazione, opere di restauro naturalistico, allestimenti da dislocare nel bio percorso, segnaletica tradizionale e innovativa (App, QRCode, bigle), allestimento di piccoli laboratori informativi e didattici per la divulgazione dei contenuti del bio percorso, pulizia e taglio vegetazione, consolidamenti dei fondi dei sentieri, canalizzazione acqua, rifacimento muretti, opere per il superamento dei corsi d'acqua, installazione pattumiere, allestimento piccole aree pic-nic, posizionamento di scalette per il superamento di recinzioni, segnaletica verticale e orizzontale;
- spese per la realizzazione di materiali divulgativi (guide);
- costi per il recupero di piccoli manufatti di valore storico o culturale, ad uso pubblico, compresi gli

studi ad essi funzionali;

- costi per ripristino e riqualificazione dei percorsi tratturali compresi gli studi ad essi funzionali.

Nella determinazione dei costi del personale interno, impegnato nelle attività di progetto, dovrà essere definito l'oggetto della mansione con ordine di servizio, il tempo dedicato allo svolgimento delle attività (timesheet) e la determinazione del costo orario lordo.

Gli affidamenti di incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali esterne dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'ANAC.

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Ogni spesa eccedente gli importi approvati nel quadro economico, comprese eventuali somme aggiuntive derivanti dall'errata applicazione dell'aliquota IVA, resterà a totale carico dell'Ente beneficiario così come i costi di eventuali controversie o contenziosi con qualsiasi soggetto coinvolto direttamente e indirettamente nella realizzazione del progetto dell'opera.

Sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno.

Tuttavia le spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) dell'art.45 del Reg. (UE) n.1305/2013, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità sono ammissibili a contributo anche se effettuate nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b). Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 5% del totale delle spese ammissibili dell'operazione.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti in materia e al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento PSR 2014/2020 e successivo Addendum.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della [domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Prezzario delle Opere Edili del Molise" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per gli acquisti di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", in assenza dei costi di riferimento o della valutazione tecnica indipendente sui costi, la ragionevolezza deve essere sempre effettuata tramite il confronto di 3 preventivi, ed i bandi devono prevedere l'acquisizione dei preventivi attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN decritta nell'Allegato 5 al presente avviso.

In presenza di beneficiari Enti Pubblici è consentita la deroga all'utilizzo del Sistema di Gestione Preventivi Sian, purché:

- per le forniture il beneficiario presenti n.3 (tre) offerte di raffronto acquisite esclusivamente sul Mepa;
- in sede di istruttoria della domanda di sostegno vengano comunque compilate le Check List Agea di ragionevolezza della spesa sulla base del confronto tra preventivi.

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica (Allegato 4) illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

Per i beni e servizi afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire n.3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Articolo 8 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria di contributo pubblico del presente avviso è pari ad **euro 375.000,00 (trecentosettantacinque/00)**.

Articolo 9 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la compilazione della domanda di aiuto è fissata al 16 luglio 2021.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM.

Articolo 10 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto del **100%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammessa a contributo, comprensiva di IVA, sarà determinata nel seguente modo:

- € 30.000,00 per beneficiario in forma singola;
- € 30.000,00 di base, cui aggiungere € 40.000,00 per ogni ente pubblico, oltre il capofila, partecipante nelle forme associate di Convenzione o Partenariato pubblico-privato. Nel caso di partecipazione nella forma di Partenariato pubblico-privato, il partner privato non contribuisce alla determinazione della spesa ammissibile;

Esempio esemplificativo della metodologia di calcolo della spesa massima ammissibile a contributo

N. partecipanti	Spesa ammissibile
<i>n. 1 (beneficiario singolo)</i>	€ 30.000
<i>n. 2 (capofila + 1 ente pubblico)</i>	30.000 + 40.000 = € 70.000
<i>n. 3 (capofila + 2 enti pubblici)</i>	30.000 + 40.000 + 40.000 = € 110.000
<i>n. 4 (capofila + 2 enti pubblici + 1 privato)</i>	30.000 + 40.000 + 40.000 = € 110.000
<i>n. 4 (capofila + 3 enti pubblici)</i>	30.000 + 40.000 + 40.000 + 40.000 = € 150.000

Il contributo è determinato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

Il beneficiario può presentare un progetto di investimento maggiore assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte non ammissibile a contributo.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- I acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 30% della spesa complessiva;
- II acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 60% della spesa complessiva;
- III acconto (SAL) al raggiungimento del 90% della spesa complessiva;
- SALDO a conclusione dell'intervento.

Per le spese di investimento, in conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP). In caso di attività per le quali si rende necessario fare ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo risultante dopo l'espletamento della gara. Pertanto, in caso di appalti pubblici, la domanda di anticipo potrà essere presentata solo dopo l'approvazione della variante per ribasso d'asta che definisce l'importo definitivo dell'investimento ammesso a contributo. Le modalità di presentazione della domanda di anticipo saranno disciplinate nel provvedimento di concessione.

In ogni caso, anche in presenza di anticipazione, con lo stato di avanzamento lavori potrà essere erogato un importo massimo pari al 90% del contributo ammesso.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Le agevolazioni previste dal presente avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013). In caso di inadempienza o difformità, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici ai sensi delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali" adottate dalla Regione Molise con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10/11/2017. In conformità con le indicazioni della Commissione Europea riportate al capitolo 2 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (2016/C 262/01), gli aiuti erogati nell'ambito dell'Azione 19.2.12, non costituiscono aiuto di stato in quanto sono contributi destinati a finanziare attività istituzionali ovvero attività che hanno una finalità esclusivamente pubblica.

Articolo 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ai quali è stato conferito specifico mandato.

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di sostegno, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'Ente pubblico in forma singola ovvero dell'Ente pubblico capofila per la forma associativa, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare,

stampare e rilasciare la domanda di sostegno.

Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda.

La domanda di sostegno, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione richiesta, **dovrà essere presentata a mano o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere** presso la sede operativa del GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso, ed acquisita al protocollo del GAL **entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.**

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

La documentazione, così come prevista nel presente bando, **a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura** e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a. nello spazio dedicato al mittente, i dati anagrafici che devono contenere obbligatoriamente almeno le seguenti informazioni:

- denominazione sociale;
- indirizzo completo;
- codice fiscale/partita I.V.A.;
- recapiti telefonici;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

b. Nello spazio dedicato al destinatario inserire l'indirizzo di destinazione riportato di seguito:

GAL Molise Verso il 2000
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso (CB)

Inoltre la busta dovrà riportare le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dicitura:

"Domanda di sostegno presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2 - Azione 19.2.12 Realizzazione di bio percorsi per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e rurale dell'area GAL"

Protocollo del rilascio informatico (codice a barre) della domanda di sostegno:
numero _____ data _____

Saranno considerate **irricevibili** le domande di sostegno, la cui documentazione cartacea perverrà oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

Il GAL Molise Verso il 2000 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata da una **lettera di trasmissione posta esternamente al plico**, recante:

- gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta sigillata relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà contenere la seguente documentazione:

a) a pena di irricevibilità:

1. copia cartacea della Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità "stampa definitiva" e firmata dal rappresentante legale dell'Ente pubblico ovvero dal

- rappresentante legale pro-tempore dell'Ente capofila nel caso di forma associativa;
2. copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di sostegno, generato dal sistema SIAN;
3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente pubblico ovvero dal rappresentante legale dell'Ente capofila nel caso di convenzione.

b) a pena di inammissibilità:

1. il Progetto di bio percorso, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato 1);
2. dichiarazione impegni ed obblighi (Allegato 2);
3. i documenti seguenti, approvati dall'organo competente sia in caso di partecipazione in forma singola o del capofila in forma associata, dal quale risulta:
 - l'approvazione del progetto e il suo costo complessivo;
 - conferimento del mandato al legale rappresentante dell'ente singolo o capofila di presentare la domanda di sostegno;
 - assunzione dell'impegno alla manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dal pagamento finale al beneficiario;
 - dichiarazione dell'inserimento dell'opera nel piano annuale e pluriennale delle opere pubbliche;
 - individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;
 - nel caso di progetto esecutivo, è necessaria la verifica e la validazione del progetto ai sensi dell'art.6 del d.lgs 50/2016 e delle Linee Guida n.1 ANAC (paragrafo VII), nonché della normativa vigente;
 - dichiarazione che l'Ente non ha beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - nel caso di partecipazione nella forma associata di convenzione già stipulata dovrà essere allegata la convenzione stipulata tra gli Enti pubblici (Allegato 3) con le deliberazioni degli organi competenti degli enti partecipanti.
 - nel caso in cui la convenzione non sia stata ancora stipulata è necessario allegare il provvedimento di impegno dei singoli enti associati, come da articolo 6 del bando;
 - nel caso di partecipazione nella forma di partenariato pubblico-privato con personalità giuridica dovrà essere allegata la copia dell'atto costitutivo o altra documentazione relativa alla forma di aggregazione del partenariato;
4. progetto definitivo o esecutivo, se pertinente, redatto secondo le disposizioni legislative vigenti, che deve contenere gli elementi di seguito riportati:
 - a) elaborati grafici degli interventi contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte, ecc., come da rilievi topografici;
 - b) calcoli esecutivi, se pertinenti con l'intervento previsto;
 - c) computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezzario della Regione Molise in vigore e eventuale analisi nuovi prezzi;
 - d) quadro economico;
 - e) documentazione fotografica adeguata dei siti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento, se pertinente;
 - g) cronoprogramma dei lavori;
 - h) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
5. eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri ove pertinenti e necessari in relazione all'intervento da realizzare;
6. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", presentare n. 3 offerte acquisite tramite MEPA.

Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa (Allegato 4) della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In questo caso, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN (Gestione preventivi) descritta nell'Allegato 4 al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

7. titolo di proprietà o contratto di affitto o comodato degli immobili su cui si realizzeranno gli investimenti. Il possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) dovrà permettere il rispetto del vincolo quinquennale a far data dal pagamento finale al beneficiario. Nel caso in cui i titoli di possesso suddetti abbiano una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale del contributo, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) sui quali mantenere l'impegno assunto.
8. titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) qualora obbligatorio;
9. Ceck list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché i concorsi pubblici di progettazione – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.galmolise.it/check-list-agea/>. Gli Enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art.1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono compilare la check list obbligatoriamente;

Nella busta è necessario inserire una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Le dichiarazioni rese verranno accertate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo. La domanda di sostegno dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'ente locale o dal rappresentate legale dell'ente capofila per la convenzione. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto beneficiario ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate. La documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di sostegno. Il GAL Molise verso il 2000 può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di sostegno si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e s.m.i. del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e alle Linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di sostegno saranno finanziate previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione riportati in Appendice al presente documento.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 50 punti. Il punteggio massimo è di 100 punti.

Il punteggio è attribuito in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore incaricato della valutazione sulla base dei criteri di valutazione in appendice.

A parità di punteggio sarà preferita la domanda di sostegno presentata da enti pubblici in forma associata. In caso di parità di punteggio tra domande presentate in forma associata sarà data priorità a quella che presenta il maggior numero di partecipanti all'associazione e in caso di ulteriore priorità (stesso numero di enti partecipanti in associazione) sarà data priorità al progetto che comporta un investimento maggiore.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, il GAL procederà alla comunicazione delle motivazioni della non ammissibilità richiedendo contestualmente la documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90) per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda.

Qualora l'istante non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro il termine fissato ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà a trasmettere il provvedimento di non ammissibilità della domanda di sostegno.

La graduatoria definitiva delle domande ammissibili sarà pubblicata sul sito web del GAL, all'indirizzo www.moliseversoil2000.it e notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC, con indicazione di quelle utilmente collocate ai fini della concessione degli aiuti (ammissibili ed ammissibili e non finanziabili per carenza fondi e di quelle non ammissibili).

Il GAL, in caso di rinunce, revoche o economie relative ai contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, previa autorizzazione del CdA.

Articolo 13 - LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Il rappresentante dell'ente pubblico capofila della convenzione o del partenariato pubblico/privato, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel "Progetto di bio percorso";
2. concludere l'attuazione del "Progetto di bio percorso" entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione, salvo proroga di massimo 3 mesi. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività è comunque fissato al 31.12.2022;
3. rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici - Codice dei contratti pubblici - D.Lgs 50/2016;
4. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
5. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e s.m.i. del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e "Manuale per l'attuazione della Misura 19.2".

Articolo 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Nel caso di partecipazione in forma associativa l'ente capofila dovrà essere intestatario di tutta la documentazione amministrativa e fiscale ai fini della rendicontazione della spesa. L'ente pubblico capofila gestirà integralmente il "progetto di bio percorso" per quanto riguarda le procedure di affidamento delle prestazioni di beni e servizi ai sensi del D. Lgs 50/2016, gli aspetti economico-finanziari e i rapporti con il GAL, l'Autorità di Gestione e AGEA.

I beneficiari per l'erogazione del SAL e del SALDO devono presentare domanda di pagamento corredata dalla documentazione richiesta per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'Organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- relazione tecnico-descrittiva delle attività realizzate (intermedia o finale) contenente la descrizione dell'investimento realizzato e gli output prodotti, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa e quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile, iva, ritenute, ecc;
- giustificativi di spesa (copia delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa: *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.12 del PSL "Verso il Bio Territorio intelligente, inclusivo ed ospitale – Provvedimento di concessione n. ___ del ____, CUP ____, CIG ____;*
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi ovvero della ditta/impresa in caso di lavori corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- giustificativi di pagamento (provvedimento di liquidazione, copia del mandato di pagamento con quietanza della banca, quietanza di F24, ecc.);
- documentazione attestante l'avvenuta consegna dei lavori nel rispetto della normativa di riferimento;
- check-list di autovalutazione (pre e post gara) della correttezza della procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori/beni/servizi, compilate, e debitamente firmate, dal beneficiario/stazione appaltante o da un suo rappresentante (RUP), e redatte secondo lo schema fornito da AGEA e disponibile sul sito istituzionale del PSR 2014/20 della Regione Molise <http://psr.regione.molise.it/documentazione> ;
- dichiarazione sottoscritta dal RUP di intervenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari per la consegna, l'inizio, la prosecuzione e il completamento dell'opera;
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati e dei particolari costruttivi dei beni;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori (ove previsto);
- collaudo finale (ove previsto);

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento UE n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo pari al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. La presentazione della Domanda di pagamento per anticipo, a norma dell'art. 63 del regolamento 1305/2013, è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato secondo il modello predefinito dall'Organismo Pagatore AGEA.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento riportata nel provvedimento di concessione, salvo eventuale proroga.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alla procedura per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" con le quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del GAL Molise Verso il 2000, senza che possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti del GAL Molise Verso il 2000, dell'Amministrazione regionale, dell'OP Agea e della Commissione europea.

La delega da parte del richiedente o del legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di sostegno, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione a mezzo PEC al Responsabile del procedimento del GAL, segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato, dalla quale si denoti con certezza la data e l'ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell'intera schermata). Il GAL Molise Verso il 2000, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda di sostegno.

Nel caso in cui l'anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all'indirizzo moliseversoil2000@legalmail.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Molise verso il 2000 nell'area tematica bandi ed avvisi pubblici www.moliseversoil2000.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Molise Verso il 2000, nell'area tematica bandi e avvisi pubblici, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i

chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: info@moliseversoil2000.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Molise Verso il 2000 scrl con sede operativa in Via Monsignor Bologna 15 - Campobasso.

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Molise Verso il 2000 e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (lex specialis) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Molise Verso il 2000 si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il GAL Molise Verso il 2000 affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Eleonora Galante.

APPENDICE – Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione intervento	A1)	Intervento ricadente in aree protette riconosciute da programmi regionali o in aree S.I.C. della Rete Natura 2000	10	10
B) Valenza del partenariato	B1)	Numero di soggetti aggregati	da 5 a 15	15
C) Livello della proposta progettuale	C1)	Grado di progettazione	da 5 a 10	10
D) Standard costruttivi migliorativi	D1)	Intervento che rende possibile la fruizione anche parziale di percorsi, itinerari ed aree attrezzate ad un pubblico di soggetti diversamente abili.	5	20
	D2)	Intervento che prevede investimenti in aree attrezzate e ricreative outdoor.	5	
	D3)	Interventi che prevedono l'impiego di materiali sostenibili (pietra, legno, etc.).	5	
	D4)	Investimento che prevede l'utilizzo di segnaletica dematerializzata innovativa (App, QRCode)	5	
E) Capacità gestionale e organizzativa	E1)	Organizzazione di un Educational Tour con operatori turistici	da 0 a 10	30
	E2)	Allestimento di laboratori didattici e punti di informazione e comunicazione turistica	5	
	E3)	Intervento che prevede l'adozione di sistemi di rilevamento e monitoraggio delle presenze turistiche	5	
	E4)	Campagna di comunicazione, promozione e valorizzazione del bio percorso a livello regionale, nazionale ed europeo	da 5 a 10	
F) Sinergia	F1)	Sinergia con altre iniziative realizzate o in corso sul territorio.	5	5
G) Impatto e sostenibilità	G1)	Coinvolgimento negli itinerari di operatori del settore turistico e di imprese del territorio	5	10
	G2)	Impegni assunti nella gestione e manutenzione dell'iniziativa, anche ricorrendo a soggetti privati, al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento	5	

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

A) Localizzazione intervento	A1)	Il punteggio sarà attribuito se almeno il 30% degli investimenti complessivi del progetto sia localizzato in aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (la lista completa è riportata sul sito del Ministero dell'Ambiente), o in aree protette riconosciute dalla Regione Molise.
B) Valenza del partenariato	B1)	Il punteggio sarà attribuito solo in caso di partecipazione in forma associata (Convenzione o partenariato pubblico-privato). La verifica del numero di soggetti aggregati sarà effettuata sulla base delle informazioni fornite nel progetto di bio percorsi e della documentazione allegata alla domanda di sostegno, ovvero Convenzione o atto di impegno in caso di associazione di enti pubblici, o atto costitutivo del partenariato pubblico-privato. Il punteggio, per un massimo di 15 punti, sarà attribuito nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti (pubblici e privati) associati da 2 a 5 (5 punti); - Numero di soggetti (pubblici e privati) associati da 6 a 10 (10 punti); - Numero di soggetti (pubblici e privati) associati superiore a 10 (15 punti);
C) Livello della proposta progettuale	C1)	Il punteggio sarà attribuito sulla base del livello della proposta progettuale relativa agli interventi strutturali, ovvero livello di progettazione ai sensi della normativa vigente e presenza delle autorizzazioni necessarie al momento della presentazione della domanda di sostegno, nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto definitivo, (5 punti); - Progetto esecutivo, (10 punti); Qualora il progetto non prevede la realizzazione di opere strutturali sarà attribuito il punteggio massimo (10 punti).
D) Standard costruttivi migliorativi	D1)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede interventi volti al superamento di barriere architettoniche ed a migliorare l'accessibilità per soggetti diversamente abili (Es: eliminazione di ostacoli, servizi igienici dedicati, disponibilità di audioguide, di mappe tattilo-visive, percorsi olfattivi, percorsi guidati attraverso GPS, ecc.). <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	D2)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto preveda la realizzazione di almeno un'area per lo svolgimento di attività sportive e/o ricreative outdoor, coerenti con le vocazioni del territorio (natura, ambiente, "outdoor experience"). <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	D3)	Il punteggio sarà attribuito se nella realizzazione dei percorsi, itinerari e aree attrezzate saranno utilizzati per almeno il 60 % materiali ecosostenibili, riciclati e naturali (pietra, legno, etc.), al fine di minimizzare l'impatto ambientale. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	D4)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede l'uso di strumenti innovativi nell'implementazione della segnaletica degli itinerari, percorsi e aree attrezzate (App, QRCode, ecc.) volta ad aumentare la promozione e la fruizione del patrimonio rurale. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
E) Capacità gestionale e organizzativa	E1)	Il punteggio sarà attribuito in relazione al numero di soggetti che si intende invitare nell'organizzazione di un evento promozionale (Educational Tour) destinato a soggetti che operano nel campo della promozione turistica (tour operator, guide, operatori del settore turismo/ricettività, media, influencer, blogger, ecc.) che miri a promuovere e a far conoscere il bio percorso realizzato. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Numero di soggetti della promozione turistica che si intende invitare inferiori o uguale a 5 (0 punti)</i> - <i>Numero di soggetti della promozione turistica che si intende invitare superiore a 5 (5 punti)</i> - <i>Numero di soggetti della promozione turistica che si intende invitare superiore a 10 (10 punti)</i>

	E2)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede la realizzazione di punti informativi permanenti e/o laboratori didattici per la diffusione di materiale informativo e promozionale, anche attraverso strumenti e tecniche innovative digitali. - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	E3)	Il punteggio sarà attribuito se sono previsti strumenti, fissi o mobili, di monitoraggio delle presenze turistiche presso i punti di interesse del bio percorso. - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	E4)	Il punteggio è volto a valutare la portata della campagna di comunicazione e promozione prevista all'interno del progetto, nel seguente modo: - <i>Campagna di comunicazione e promozione di livello regionale, (5 punti);</i> - <i>Campagna di comunicazione e promozione di livello nazionale, (8 punti);</i> - <i>Campagna di comunicazione e promozione di livello europeo, (10 punti);</i>
F) Sinergia	F1)	Il punteggio sarà attribuito se viene dimostrata una sinergia con altri progetti, realizzati o in corso, sul territorio GAL, finanziate con risorse a valere sui fondi strutturali comunitari nel periodo 2014-2020, in particolare fondi SIE o nazionali. Sono considerati sinergici gli interventi che completano e/o migliorano le iniziative realizzate o in corso o finanziate ma non ancora avviate. Nella Relazione tecnica allegata al progetto devono essere citati: titolo dell'intervento, lo stato dell'arte (se realizzato, in corso o solo finanziato), la fonte finanziaria, gli obiettivi, quali sinergie si attivano con il progetto proposto sul presente bando - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
G) Impatto e sostenibilità	G1)	Il punteggio sarà attribuito se è previsto il coinvolgimento, la promozione e visite presso imprese del territorio all'interno degli itinerari/percorsi proposti nel progetto. - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>
	G2)	Il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/convenzione, per la gestione e manutenzione del bio percorso da realizzarsi (con durata di almeno 5 anni dalla data del pagamento finale). - <i>Si (5 punti)</i> - <i>No (0 punti)</i>

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Progetto di Bio Percorso
- Allegato 2 – Dichiarazione impegni e obblighi
- Allegato 3 – Bozza di schema di convenzione
- Allegato 4 – Relazione di scelta dei preventivi
- Allegato 5 – Funzionalità gestione preventivi - SIAN